

Le «dark lady» in versione '90 stanno invadendo i set televisivi. Armate, dure, aggressive: con loro è nato un nuovo genere

È un riflesso della realtà? La psicologa Gianna Schelotto la pensa diversamente: «Non siamo così ingenui da essere violente»

Il braccio «gentile» della legge

Non rinunciano alla loro femminilità, ma usano la pistola, uccidono, sono vendicative. Sono le «dark lady», stanno invadendo i set televisivi, riempiono pagine di sceneggiature, debuttano nei «gialli». Sta nascendo il filone delle donne violente? Saltati i vecchi schemi, abbandonati i risaputi risvolti sentimentali, è scattata la «gara» fra le attrici per la corsa al ruolo di «dura». Come finirà?

ROBERTA CHITI

ROMA. Più decise delle mamme coraggiose, più dure delle nuove poliziotti violente, insospettabili, le donne armate arrivano sui set televisivi italiani. In fretta: perché hanno qualche anno da recuperare sulle colleghe americane. In gara: perché fare la «cattiva» è un ruolo ghiotto, che le attrici si contendono.

Sono ancora caldi (si fa per dire) i cadaveri delle vittime della mafiosa Carol Alt, la Donna d'onore del film appena concluso su Canale 5, che già si sparano gli ultimi colpi sui set di *Donne armate* e di *Laura*. Il primo è una storia di odio e niente amore tra due professioniste della pistola, una poliziotta e una terrorista - Cristina Marsiliach e Lina Sastri - che si fronteggeranno fino alla fine come nella più classica tradizione americana di coppie maschili. Il secondo è una complicata caccia ai colpevoli per vendicatrice sola, la Laura del titolo, che senza batter ciglio fa fuori gli assassini del marito.

Il terreno sembra fosse pronto da tempo. «La serie tv ripropone i modelli della televisione. E le donne «cattive», anche se non ancora violente, non erano forse già le eroine delle varie *Dinasty*? Poi è arrivata, al cinema, Sigourney Weaver col *Bozooka* di *Aliens*, un po' androgina, che piace tanto ai giovani, e c'è stata la svolta. La donna vista dagli uomini è diventata violenta come

loro. Certo che il pubblico di *Aliens* è diverso da quello televisivo, è giovane e in genere di sesso maschile: i telefilm dovranno fare i conti anche con lo spettatore. Chi parla è Massimo Moscati, esperto di gialli e curatore della collana *Nero italiano* di Mondadori. E, a proposito di libri, si scopre che lì la donna violenta fatica a entrare. La letteratura ci regala sì avventatrici e novelle Borgia, ma più somiglianti alle vecchie dark lady - dame che magari distruggono una vita, ma ngorosamente senza spargimenti di sangue - che alle ragazze con la pistola. Più umane. E mentre la cronaca parla di accademie per detective in gonnella e di concorsi per la Ps sempre più affollati di ragazze, sui piccoli schermi appaiono le loro colleghe già allenate e pronte al peggio. La realtà fa una qualche moda scuola al mondo delle immagini?

Sono di questo parere Bice Cairati e Nullo Cantaroni, cioè la coppia di scrittori che si fa chiamare Sveva Casati Modignani, autori di best seller fra cui il romanzo *Donna d'onore* da cui è stato tratto l'omonimo film tv. «La protagonista di *Donna d'onore* non è un parte della nostra fantasia - dice Bice Cairati - noi partiamo sempre dall'idea che la donna debba riscoprire il suo ruolo nella società. Ma la mafiosa l'abbiamo incontrata, eccome, a New York. E se anche Mireil-



Qui accanto Cristina Marsiliach donna poliziotto nella miniserie tv «Donne armate», a destra, Sigourney Weaver in una scena del film «Aliens»

le Darc, interprete di *Laura*, racconta che il suo personaggio è stato ispirato a una donna vera, la giornalista d'assalto Christine O'Krent, una che va forte in Francia, tutt'altre intenzioni le dichiara Gianni Romoli, sceneggiatore - insieme a Stefano Sudriè e allo stesso regista Sergio Corbucci - del telefilm ancora in fase di riprese, *Donne armate*. «Era dai tempi di *Rimini Rimini* o di *Roba da ricchi*, alla cui scrittura partecipai anch'io, che capimmo che quel «filone» non avrebbe retto a lungo. Ci voleva una altra roba, comunque popolare, e così pensammo a un poliziotto, genere poco bazzicato in Italia se non negli anni Sessanta, nel film con Tomas Milian, i «poliziotteschi». Avevamo bisogno di qualcosa di forte, molta azione, molta aggressività: magari una storia vietata ai minori. Avremmo potuto usare la formula della coppia maschile, stile Mel Gibson-Kurt Russell in *Tequila connection*, o la formula dei due amici-nemici di tanti western, ma è stravista. E pensammo di

rovesciare la faccenda, raccontare cioè una coppia armata femminile. Il campo, dice Romoli, è tutto da esplorare: «Alle coppie di maschi il cinema ha sempre regalato sfaccettature: magari c'è lo sbruffone insieme al tipo ligio al dovere, oppure il paterino insieme al ragazzino, poi c'è l'evoltersi della loro amicizia e una solidarietà - spesso condita da una omosessualità latente - fatta saltare in genere, peraltro, da una donna». E le coppie femminili? «Sono sempre più monotone - continua Romoli - di solito si tratta di uno scontro per rivalità sentimentali, in un contesto cioè melodrammatico, oppure di un contesto decisamente maledetto come in *Che fine ha fatto Baby Jane?*». Ecco, noi volemmo regalare qualche sfaccettatura in più anche alle nostre donne. Così hanno inventato due nemiche «istituzionali»: una terrorista e una poliziotta. «Tutte e due hanno un compito da svolgere, e ci credono. Oltretutto nel corso

della storia si troveranno a dover unire le forze: contro una comune avversità». Un'altra donna armata sa per uscire dalla macchina da scrivere di Gianni Romoli - questa volta insieme a una sceneggiatrice, Francesca Melandri - ispirata a una delle fiabe raccolte da Italo Calvino: il telefilm (*Fininvest*) si intitolerà *La grotta della rosa d'oro* e racconterà di una ragazza mandata a combattere in una guerra centenaria dal padre che la voleva maschio a tutti i costi. Ma la donna «hard boiled», violenta, raramente appartiene alle fiabe. Ancor più che nel mondo dei telefilm, abita invece molto volentieri - anzi tradizionalmente - in quello del fumetto: due delle ultime nate si presentano già dal nome: Elektra Assassin e She-Hulk (una Hulk al femminile), mostri da incubo disponibili a fare a pezzi anche il lettore. Mostri dell'Id, creati come nel vecchio film *Planet of the Apes*, dalla mente dell'uomo. Le sceneggiatrici aspettano.

«Per favore, non usiamo le categorie maschili»

ROMA. La cronaca ci racconta di donne poliziotto sempre più numerose. Scuole femminili per detective, palestre di karate, boxe, lotta libera. Quanto somiglia la popolazione femminile in carne e ossa ai temibili personaggi proposti dagli schermi? Dove sta il confine con la realtà? Lo abbiamo chiesto alla psicologa Gianna Schelotto.

Le varie «donne armate» dei telefilm rischiano di avere qualcosa in comune con le nuove generazioni femminili?

Intanto bisogna distinguere, nella narrazione del film, tra i modelli femminili aggressivi e i modelli femminili violenti: a cui si riferiscono. L'aggressività può essere qualcosa che appartiene realmente alle donne: è un atteggiamento, a volte necessario. La violenza invece è sopraffazione, ed è qualcosa di esclusivamente maschile. La «donna armata» è in genere l'incarnazione di un'idea che l'uomo ha della donna. Una volta c'era la fantasia della vagina dentata, ora c'è quella donna che, se ha successo, lo può avere solo usando armi maschili. Con questo non dico che le donne siano migliori, solo che per fare del male scelgono altri mezzi, meno appariscenti, più infidi e scellerati, i veleni per esempio.

È una donna armata della leggenda?

Non erano mai a senso unico. Esiste per esempio un libretto di lettere di Calamity Jane alla figlia, che colpisce per la tenerezza, per certi pas-



Danzando la Pasqua in chiesa

La danza non è un'ospite frequente del piccolo schermo, ma i pochi minuti che le dedica questa sera la trasmissione *Protestantissimo*, in onda su Raidue alle 23.20 circa, hanno un valore particolare. A Luciano Cannito, giovane coreografo partenopeo, sono stati richiesti infatti due interventi danzati a commento di una funzione religiosa, che verrà trasmessa per intero in occasione della Pasqua.

Il rito si è svolto nella chiesa evangelica di Mottola in provincia di Bari, dove la comunità protestante ha dimostrato più volte di essere all'avanguardia per l'impegno sociale svolto e, adesso, anche di quello ideologico. Utilizzare la danza in un contesto religioso esprime così un gesto coraggioso, sottolineando la voglia e il bisogno di comunicare con la gente secondo linguaggi diversi e più contemporanei.

«La danza non è stata usata come «coloratura» - specifica Cannito - bensì è parte integrante della funzione, della quale teatralizza visivamente il tema di riflessione: la simbologia fra Cristo e la pietra, nel duplice senso di pietra d'inciampo o pietra sulla quale costruire. Il primo intervento coreografico, su musica di Stockhausen, è stato posto all'inizio della cerimonia, subito dopo l'introduzione del coro. In esso, mi sono riallacciato al mito di Sisifo, mentre nel secondo, su musica di Marco Sciavicchi, che segue il breve sermone del pastore protestante, si può leggere una contrapposizione fra oppressi e oppressori o fra aiuto offerto e poca riconoscenza. Fuori campo vengono recitati dei passi dalla Bibbia con attinenza a quel che accade sulla scena ed è stata allestita anche una piccola scenografia».

Interpreti dell'inusuale performance sono Fabrizio Favale, Janneke Karts e lo stesso Cannito, mentre la regia è stata curata da Gianna Unzio.

I PROGRAMMI DI DOMANI

| RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | K | TMC | SCIEGLI IL TUO FILM | |
|---|--|--|--|---|--|--|
| <p>7.00 UNOMATTINA. Con L. Azzariti e P. Corona. Regia di P. Satalia</p> <p>8.00 TQ1 MATTINA</p> <p>9.40 GLI OCCHI DEI GATTI. Telefilm</p> <p>10.30 TQ1 MATTINA</p> <p>10.40 CIVEDIAMO. Con Claudio Lippi</p> <p>11.40 RAHUNO RISPONDE</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA, TQ1 FLASH</p> <p>12.05 PIACERE RAJUNO. Con P. Badaloni, S. Marchini e T. Cutugno</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di...</p> <p>14.00 GRAN PREMIO PAUSA CAFFÈ</p> <p>14.10 CECCHIO AL BIGLIETTO. Programma di R. Crovi. Regia di E. Giacobino</p> <p>14.20 APPUNTAMENTO CON UNA NINFA. 30° Festival di Tmc</p> <p>16.00 BIGI Il pomeriggio dei ragazzi. Collegamento con «Il sabato dello Zecchino»</p> <p>18.00 TQ1 FLASH</p> <p>18.05 ITALIA ORE 6. Con E. Falchetti</p> <p>18.40 LASCIA O RADDOPPIA? Gioco a quiz con G. Magalli e B. Gambarotta</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 TEXAS OLTRE IL FIUME. Film con Dean Cain, Alain Delon. Regia di Michael Gordon</p> <p>22.10 TRIBUNA ELETTORALE. Conferenza stampa antiproibizionisti</p> <p>23.15 TELEGIORNALE</p> <p>23.25 CINEMA. (7ª puntata)</p> <p>0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>0.25 TQ1 NOTTE, CHE TEMPO FA</p> <p>0.35 MEZZANOTTE E DINTORNI</p> | <p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi</p> <p>11.05 VEDOVO AITANTE, BISOGNOSO AFFETTO OFFRESI ANCHE BABY-SITTER. Film con Walter Matthau. Regia di Jack Lemmon</p> <p>13.00 TQ2 ORE TREDICI</p> <p>14.00 QUANDO SIAMA. Telenovela</p> <p>14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Attualità con Sandra Milo</p> <p>16.20 TUTTI PER UNO. Gioco a premi</p> <p>17.00 IL PAESE DELLE MERAVIGLIE</p> <p>18.00 TQ2 SPORTSERA</p> <p>18.35 CASABLANCA. Con Gabriele La Porta</p> <p>18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm - L'anno delle locuste»</p> <p>19.45 TQ2 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TQ2 LO SPORT. METRO 2</p> <p>20.30 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm</p> <p>21.35 MIXER. Il piacere di saperne di più. Di Giorgio Montetochi. Regia di Celestino Ella</p> <p>23.00 TQ2 STASERA</p> <p>23.10 RITIRA IL PREMIO. Con N. Frassica</p> <p>23.40 CASABLANCA</p> <p>23.45 GIOVANI MARITI. Film con Gérard Blais, Antonella Luadi. Regia di Mauro Bolognini</p> | <p>10.40 CONCERTO DELL'ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA. Direttore Pietro Bellugi</p> <p>12.00 DSE. Meridiana</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.10 VIDEOSPORT. Pallavolo femminile; Baseball; Calcio</p> <p>17.45 GEO. Di Gigi Grillo</p> <p>18.30 BLOB CARTOON</p> <p>18.45 TQ3 DERBY</p> <p>19.00 TELEGIORNALE</p> <p>19.45 SPORT REGIONE</p> <p>20.00 BLOB. Di tutto di più</p> <p>20.30 IL CUCCIULO. Film con Gregory Peck, Jane Wyman. Regia di Clarence Brown</p> <p>22.40 SCUSATE L'INTERRUZIONE. Di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini</p> <p>23.15 TQ3-SERA</p> <p>23.35 LUCI DEL VARIETÀ. Film. Regia di Federico Fellini e Alberto Lattuada</p> <p>«Vincere per vincere» (Italia 1, ore 22.30)</p> | <p>13.45 A TUTTO CAMPO</p> <p>18.30 IL GRANDE TENNIS</p> <p>18.45 MARATONA DI BOSTON</p> <p>19.30 SPORTIME</p> <p>20.00 FISH EYE</p> <p>20.30 GOLDEN JUBE BOX</p> <p>22.00 TELEGIORNALE</p> <p>22.55 BASKET. Campionato NBA</p> <p>0.25 CALCIO. Campionato argentino. Una partita</p> | <p>11.30 TEMPO DI RIDERE. Telefilm</p> <p>12.45 MUBETTA ALL'CONQUESTA DI PARIGI. Film</p> <p>15.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>16.00 OLIVER. Film di C. Reed</p> <p>17.45 TV DONNA</p> <p>20.00 TMC NEWS</p> <p>20.30 COLPO GROSSO. Film</p> <p>23.10 STASERA NEWS</p> <p>0.15 LA LUNA È TRAMONTATA. Film</p> | <p>11.05 VEDOVO, AITANTE, BISOGNOSO... Regia di Jack Lemmon, con Walter Matthau, Deborah Winger, Felicia Farr. Usa (1971). 110 minuti. La coppia Lummon-Matthau è una garanzia anche in questo caso in cui il grande Jack resta dietro la macchina da presa. L'altro grande, Matthau, fa la parte di un nonno un po' troppo eccentrico che la nuora allontanata dal nipotino. Poi si pente, ma è troppo tardi per rimediare. RAIDUE</p> <p>11.30 TEMPO DI RIDERE Regia di Robert Youngson, con Chaplin, Arbuckle, Langdon, Laurel e Hardy. Usa (1961). 83 minuti. Una raccolta di frammenti di film comici muti degli anni Dieci e Venti. Un ottimo aperitivo per chi resta a casa. TELEMONTECARLO</p> <p>20.30 IL CUCCIULO Regia di Clarence Brown, con Gregory Peck, Jane Wyman, Claude Jarman Jr. Usa (1961). 134 minuti. Passato e ripassato decine di volte sul piccolo schermo, resta comunque un buon film anche per merito dell'ottima fotografia a colori che gli valse un Oscar. Un ragazzino, figlio di coloni, dedica tutto il suo affetto ad un cucciolo di carbiatto. Dovrà rinunciare perché l'animale ne combina di tutti i colori. RAITRE</p> <p>20.30 BOROTALCO Regia di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi, Angelo Infanti. Italia (1982). 131 minuti. Lui è un giovane venditore di enciclopedie, timido e imbranato, lei una collega giovane e carina che pensa sia invece un uomo di mondo e un conquistatore. Verdone gioca nel doppio ruolo. Non è Clark Kent, né Superman, ma fa ridere con intelligenza. ITALIA 1</p> <p>20.30 NICK MANO FREDDA Regia di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, George Kennedy, J.D. Cannon. Usa (1967). 110 minuti. Un ribelle condannato a due anni di lavoro forzato viene rinchiuso in un carcere speciale tristemente noto per la sua durezza. Non ci sta ed evade per ben due volte, puntualmente riacchiuffato e pestato. Al terzo tentativo ci lascerà la pelle. Newman è superbo e gaudente con un bravissimo George Kennedy che si merita l'Oscar. RETEQUATTRO</p> <p>20.30 COLPO GROSSO Regia di Lewis Milestone, con Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis Jr. Usa (1966). 127 minuti. Un gruppo di ex commilitoni si associa per tentare il colpo grosso ai danni dei più ricchi casinò di Las Vegas. Tutto sembra andare per il meglio, ma... Un finale a sorpresa per un film scocciante e divertente con il clan Sinatra al gran completo. TELEMONTECARLO</p> <p>23.35 LUCI DEL VARIETÀ Regia di Alberto Lattuada e Federico Fellini, con Carla Dall'Aglio, Giulietta Masina, Peppino De Filippo. Italia (1957). 90 minuti. Un omaggio al mondo dell'avanspettacolo ironico ed amaro al tempo stesso. Segno l'ordigno nella regia di Fellini, a cui si deve gran parte del copione. RAITRE</p> | |
| <p>8.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm - «La matricola»</p> <p>9.00 LOVE BOAT. Telefilm</p> <p>10.30 CASA MIA. Quiz</p> <p>12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno</p> <p>12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz</p> <p>13.30 CARI GENITORI. Quiz</p> <p>14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz</p> <p>15.00 AGENZIA MATRIMONIALE</p> <p>15.30 CERCO E OFFRO. Attualità</p> <p>15.30 VISITA MEDICA. Attualità</p> <p>15.30 CANALE PER VOI</p> <p>17.30 DOPPIO SIALEM. Quiz</p> <p>18.00 BARBOLINA. Quiz con U. Smalia</p> <p>18.00 OR IL PREZZO È GIUSTO? Quiz</p> <p>18.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz</p> <p>19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz</p> <p>20.25 STRISCIA LA NOTIZIA</p> <p>20.35 MAMMA LUCIA. Film con Sofia Loren. Regia di S. Cooper (2ª puntata)</p> <p>22.30 IERI, OGGI, DOMANI Film con Sofia Loren, Marcello Mastroianni. Regia di Vittorio De Sica (2ª parte)</p> <p>23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW</p> <p>1.05 STRISCIA LA NOTIZIA</p> | <p>7.00 CAFFELATTE</p> <p>8.30 SUPER VICKY. Telefilm</p> <p>9.30 AGENTE PEPPER. Telefilm</p> <p>10.30 SIMON & SIMON. Telefilm</p> <p>11.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm</p> <p>12.35 CHIPS. Telefilm</p> <p>13.30 MAGNUM P.I. Telefilm</p> <p>14.30 SMILE. Varietà</p> <p>14.35 DEE JAY TELEVISION</p> <p>15.30 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm</p> <p>16.00 BIN BUN BUN. Varietà</p> <p>18.00 ARNOLD. Telefilm</p> <p>18.35 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm</p> <p>19.30 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm</p> <p>20.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 BOROTALCO. Film con Carlo Verdone</p> <p>22.30 VINCERE PER VINCERE. Telefilm</p> <p>1.30 ROCK A MEZZANOTTE</p> | <p>8.30 IRONSIDE. Telefilm</p> <p>9.30 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato</p> <p>11.00 ASPETTANDO IL DOMANI</p> <p>12.15 COSÌ GIRÀ IL MONDO</p> <p>12.15 STREGA PER AMORE. Telefilm</p> <p>12.40 CIAO CIAO. Varietà</p> <p>13.35 BUON POMERIGGIO. Varietà</p> <p>14.30 SENTIERI. Sceneggiato</p> <p>14.30 TOPAZIO. Telenovela</p> <p>15.30 LA VALLE DEI PINI</p> <p>16.30 VERONICA IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela</p> <p>17.00 GENERAL HOSPITAL. Telefilm</p> <p>18.00 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato</p> <p>19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI</p> <p>19.30 MAI DIRE SÌ. Telefilm</p> <p>20.30 NICK «MANO FREDDA». Film con Paul Newman, George Kennedy. Regia di Stuart Rosenberg</p> <p>22.35 SPENSER. Telefilm</p> <p>23.30 ITALIA DOMANDA</p> <p>0.15 AGENTE SPECIALE L.K. OPERAZIONE RE NIDA. Film. Regia di Jesus Franco</p> | <p>7.00 CORN FLAKES</p> <p>14.30 HOT LINE</p> <p>19.30 QUESCH PATTI</p> <p>20.00 SUPER HIT</p> <p>21.30 ON THE AIR</p> <p>23.30 BLUE NIGHT</p> <p>0.30 NOTTE ROCK</p> | <p>14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela</p> <p>16.30 SWITCH. Telefilm</p> <p>17.30 SUPER 7. Varietà</p> <p>18.40 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela</p> <p>20.30 CARAMBOLA. Film. Regia di Ferdinando Baldi</p> <p>22.25 COLPO GROSSO. Quiz</p> <p>23.20 NON SI DEVE PROFANARE IL SOGNO DEI MORTI. Film</p> | <p>13.00 SUGAR. Varietà</p> <p>16.45 IL PRINCIPE VALIANT. Film</p> <p>18.30 BARZELLETTA. Varietà</p> <p>20.30 LO CHIAMAVANO SERGEN-TE BLU. Film di Robert Gordon</p> <p>23.00 SPACE VAMPIRES. Film di Tobe Hooper</p> | <p>17.30 IRYAN. Telefilm</p> <p>18.30 MASH. Telefilm</p> <p>19.00 INFORMAZIONE LOCALE</p> <p>19.30 PIUME E PAILLETES</p> <p>20.30 GOVERNANTE RUBACUORI. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p> |
| <p>14.00 IL TESORO DEL SAPERE</p> <p>16.00 UN AMORE IN SILENZIO</p> <p>18.00 UN UOMO DA ODIARE. Telenovela con Edith Gonzalez</p> <p>19.30 TQ A. INFORMAZIONE</p> <p>20.25 GLI INCONTENUTI. Telenovela</p> <p>21.15 UN AMORE IN SILENZIO</p> | <p>RADIOGIORNALE. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 17; 19; 21.04; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 13.45; 14.45; 18.45; 21.05; 23.55.</p> <p>RADIOONE. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.58, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. 9 Pasquetta dove vuoi... con Mina: 12 Via Asiago Tenda. 15 Ticket: 16 Incontro di Solisti; 19.20 Audiobox; 20.30 Omnibus. 23.05 La telefonata</p> <p>RADIOUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 12.26, 14.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 6 Il buongiorno di Radioue; 10.30 Radioue 2131; 12.45 Impara l'arte; 15.30 Pomeridiana. 17.30 Tempo giovani; 21.30 Le ore della notte.</p> <p>RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43, 8 Preludio; 7.30-10.45 Concerto; 12 Foyer; 15.45 Orione. 19 Torza pagina; 21 Festival di Berlino 1989</p> | | | | | |